

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|---|---|------------|--|------|
| Rubrica Si gira in Toscana | | | | |
| 15 | Il Tirreno - Ed. Pisa | 14/04/2020 | <i>NIENTE SET A PONTEDERA RINVIATO IL "CORTO" CON SCARPATI SU RODARI</i> | 2 |
| 21 | La Nazione - Ed. Massa | 14/04/2020 | <i>"L'UOMO SAMARGANTICO", ANTEPRIMA SUL WEB</i> | 3 |
| 21 | La Nazione - Ed. Pisa | 14/04/2020 | <i>SCARPATI: "TORNERO' A PONTEDERA"</i> | 4 |
| Rubrica Festival Cinematografici | | | | |
| 18 | La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia | 14/04/2020 | <i>RINVIATO IL "FILM FESTIVAL" MANCANO I TEMPI PER IL BANDO E LA SELEZIONE DEI VIDEO</i> | 5 |

L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Niente set a Pontedera rinvia il "corto" con Scarpati su Rodari

Lo ha annunciato l'attore nel videomessaggio di auguri alla città di Pontedera. Doveva essere girato a Villa Toscanelli



Sopra l'attore Giulio Scarpati durante il video postato su Facebook, sotto villa Riccardi Toscanelli

PONTEDERA

Il cortometraggio che a primavera doveva essere girato nella storica villa Riccardi Toscanelli è stato rinvia-to. L'emergenza sanitaria ha costretto la produzione a rivedere i tempi. Adarne notizia è stato l'attore **Giulio Scarpati**, in un video che ha

pubblicato sui social il sindaco **Matteo Franconi**. Nel breve messaggio, rivolto alla città della Vespa nel giorno di Pasqua, Scarpati ha ricordato quanto sia rimasto legato alla città, dopo l'esperienza teatrale del mesi scorsi al Teatro Era, al punto da rivolgersi ai pontederesi con l'espressione "uno di

voi".

L'epidemia in corso ha bloccato cinema e teatri e ha costretto la stessa produzione a rivedere il progetto del cortometraggio dedicato a Gianni Rodari, scrittore pedagogista, che doveva essere realizzato in un'occasione particolare, il centenario della nascita dello scrit-

tore e presentato in autunno al festival del cinema di Venezia. "La meravigliosa macchina inventa storie", questo è il titolo scelto per il cortometraggio che è stato scritto da **Davide Calì** e dallo stesso Scarpati, che ne cura anche la regia. La città è costretta, visti i tempi, a rinunciare a questo progetto ma spera di avere l'occasione per rifarsi nei prossimi mesi, quando si comincerà a respirare aria di normalità.

Il feeling tra l'attore e Pontedera è scattato lo scorso novembre, quando il suo "Misantropo" è arrivato al Teatro Era. In quest'occasione Scarpati ha soggiornato per qualche giorno in città e non ha fatto mistero di essere rimasto colpito dall'amore per la cultura che si respira nel territorio della Valdera, come ha ripetuto anche nel video con gli auguri di Pasqua. Successivamente è

L'iniziativa avrebbe dovuto essere presentata anche a Venezia

tornato più volte per sopraluoghi, incontri con le associazioni e i proprietari di Villa Toscanelli.

Insieme al comune di Peccioli, alle Fondazioni Pontedera per la Cultura e Peccioli Per stiamo provando a costruire lo strumento operativo con cui dare voce e gambe ad iniziative qualificate di animazione culturale al servizio del nostro territorio, aveva detto nei mesi scorsi il sindaco di Pontedera, Matteo Franconi. Quando è scoppiata l'epidemia, c'era ancora la speranza di riuscire a rispettare i tempi del cortometraggio che avrebbe dovuto essere presentato dopo l'estate. Le limitazioni della mobilità e gli obblighi legati al distanziamento sociale hanno poi costretto a rivedere il cronoprogramma e a sospendere l'iniziativa.

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«L'uomo samargantico», anteprima sul web

Sabato su Youtube e Facebook i primi due minuti del film di Luca Martinelli girato anche a Fivizzano. L'assessore Nobili fra i figuranti

MASSA CARRARA

Il trailer a sorpresa arriva in piena quarantena: sabato 18 aprile, alle 18, grande evento online su Youtube e Facebook per vedere insieme il trailer de «L'Uomo Samargantico», film girato fra Sezze e Fivizzano, dove l'assessore Francesca Nobili, oltre a dare tutto il supporto organizzativo per le scene, appare anche tra i figuranti del film, una cinquantina tutti da compagnie teatrali. Davanti ai televisori, computer, tablet e cellulari: sarà un evento a distanza, ma reale, e ognuno potrà partecipare da casa sua. Perché proprio ora? Lo stato di emergenza ha fermato le riprese di molti film, tra questi anche l'ultimo lavoro di Luca Martinelli, ma la post-produzione sta andando regolarmente avanti. L'evento online presenterà il film al pubblico, per dire che anche il cinema indipendente è vivo, nonostante tutto. Saranno due minuti di anteprima, per poi dare l'appuntamento a tempi migliori, quando si potrà tornare finalmente al ci-



Una scena del film «L'uomo samargantico» in anteprima sul web sabato

nema. «Benvenuti nella normalità» recita il manifesto del film, e sembra quello che tutti adesso ci auguriamo. «L'Uomo Samargantico» è comico, surreale, satirico. «È fatto per divertire il pubblico - dicono gli sceneggiatori Fulvio Fuina e Luca Martinelli - infatti, il film inizia, si svolge, e si conclude praticamente alla fine (questo era quasi uno spoiler)». «L'Uomo Samargantico» è stato scritto al centro commerciale Carrefour di Massa, che ha avuto l'inconsapevole sorte di ospitare ai suoi tavoli gli autori,

anche di notte. E' una storia che vuole strappare molti sorrisi. Non a caso tra gli attori principali ci sono cabarettisti, stand-up comedian, volti noti delle trasmissioni di Comedy Central o Zelig. Chi è «L'Uomo Samargantico»? Un moderno Don Chisciotte che va incontro a qualcosa che non conosce, però vuole cambiarsi la vita.

E allora va in cerca di qualcosa: una strada vicina, una porta per entrare nel mondo che sogna. Perché Amadeo Rossi sogna ma non sa dove andare. Intorno a

lui, tutti sono prodighi di consigli e suggerimenti: cosa fare, mangiare, bere, sognare. Tutti hanno sempre qualcosa da dire, pur non sapendo cosa dire.

Chi sono i maestri dell'Uomo Samargantico? Il Maestro Sunny (Giancarlo De Biasi) è la guida spirituale, mentre la dottoressa Ilde Panzerotti (Daniela Airoldi) millanta capacità curative delle sue magiche acque, fondatrice del movimento degli «Acquani». E poi c'è lo psicoterapeuta, il razionale dottor Fava (Gianni Conti), che cerca di riportare tutti alla dura realtà. L'amore per Jennifer (Clara Mallegni), invece, è qualcosa che va oltre e Amadeo (Fulvio Fuina) cercherà in ogni modo di farsi notare da lei. Ma non ci riuscirebbe senza ascoltare uno strano messaggero (Arnaldo Mangini) e un divulgatore scientifico della tv (Davide Dalfiume). Sullo fondo c'è colui che tiene tutti in pugno: il ministro Xavier Ovitac (Raffaele Totaro), padrone del «suo» regno, seguito da esseri succubi come la fidata segretaria (Valentina Sorice) e la giornalista complice (Caterina Ferri).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PERSONAGGIO**Scarpatti: «Tornerò a Pontedera»**

Un messaggio di auguri inaspettato indirizzato ai cittadini di Pontedera. A inviarlo è l'attore Giulio Scarpatti. «Un saluto a tutti voi - dice nel video messaggio - io in fondo mi sento un cittadino di Pontedera acquisito. Dopo l'esperienza teatrale in questa città sono stato accolto così bene dall'amore per la cultura che mi sento uno di voi. C'è il progetto di girare proprio lì un cortometraggio, è soltanto rimandato. Ho fiducia nel futuro, speriamo di abbracciarcì presto». Il cortometraggio di cui parla è il progetto dedicato alla figura di Gianni Rodari. «La meravigliosa macchina inventa storie» questo il titolo provvisorio del cortometraggio, scritto da Davide Calì e Giulio Scarpatti per la regia dello stesso Scarpatti. Pontedera è stata scelta dall'attore - regista come location. Tutto succede lo scorso novembre, quando l'ex medico in famiglia ha portato in scena al Teatro Era il Misantrópo di Molière. «Il caso ha voluto - ha spiegato Scarpatti - che incontrassi, durante la mia tournée teatrale, Pontedera, un Comune amante del teatro e della cultura e sempre lì avessi conosciuto, tramite un vino, una villa, set perfetto per il nostro racconto». Nel 2020 si celebrano i cento anni dalla nascita di Rodari.

Sarah Esposito

Rinviato il "Film Festival" Mancano i tempi per il bando e la selezione dei video

PIETRASANTA

Per un lustro ha contribuito ad esportare il nome della città nel campo culturale e artistico, puntando sulla creatività di chi opera dietro una macchina da presa. Ma quest'anno, di fronte all'emergenza sanitaria, ha dovuto alzare bandiera bianca con un mesto 'arrivederci' al 2021. Parliamo di una formula collaudata come il "Pietrasanta film festival", creatura uscita dal cilindro dell'associazione culturale 'Mondo cinema' e dedicata esclusivamente ai cortometraggi. Il concorso, di respiro internazionale visti i numerosi paesi che ad ogni edizione prendevano parte alla kermesse, come di consueto avrebbe dovuto tener si a maggio, ad eccezione del 2019 quando per motivi organizzativi fu necessario posticiparlo a settembre. Le restrizioni imposte dal governo per contenere il contagio da Coronavirus e la proroga al 3 maggio del decreto hanno reso impossibile, per 'Mondo cinema', pianificare una manifestazione che per sua natura richiede svariati mesi di lavoro. Lo sanno bene le due 'anime' del festival, ossia Patrizia Pacini, presidente dell'asso-

ciazione nonché membro dell'Europa cinema festival di Viareggio dal 1990 al 2006, e il direttore artistico Fabio Pomigli-Rossini, regista, sceneggiatore e produttore del cosiddetto 'cinema indipendente'.

La loro è stata una scelta sofferta ma inevitabile vista la mancanza di tempo per poter emettere il bando, effettuare la selezione dei cortometraggi finalisti (centinaia quelli inviati ogni anno) e organizzare il cartellone con la collaborazione del Comune per la parte logistica. Lo scenario prediletto è sempre stato quello della sala dell'Annunciata del Sant'Agostino, l'anno scorso arricchito dalla mostra "Arte e cinema" organizzata e curata da Lodovico Gierut. Un legame artistico, quello tra il festival e la Piccola Atene, ben rappresentato anche dai premi ai vincitori, tutte opere realizzate da artisti di fama internazionale nei laboratori di marmo o bronzo di Pietrasanta. L'associazione è riuscita col tempo a coinvolgere anche le attività commerciali del centro storico, ideando un premio speciale alla miglior vetrina allestita come un set cinematografico: tutto rimandato all'anno prossimo.

d.m.

